



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
VADO-MONZUNO**

MI.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3

**Senza Zaino.**  
Per una scuola Comunità...



**PIANO SCOLASTICO  
PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI)*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, che sono state pubblicate il 07/08/2020 hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti hanno garantito, seppur a distanza, lo svolgimento di attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di iniziare ad autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD) e di sperimentare questa modalità.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come DDI che prevede l'apprendimento attraverso le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

L'Istituto Comprensivo di Vado-Monzuno definisce le modalità di realizzazione della DDI, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La DDI, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti gli ordini di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento. La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

### **ANALISI DEL FABBISOGNO**

L' IC Vado-Monzuno avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività per aggiornare il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

La verifica del fabbisogno non sarà necessaria per procedere, all'approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, essendo già stati definiti con apposito Regolamento nella seduta del Consiglio medesimo dell'8 aprile 2020 i seguenti: 1) alunno iscritto alla classe terminale; 2) alunno iscritto alla secondaria di primo grado 3) alunno con B.E.S. (diversamente abile, con disturbo specifico dell'apprendimento, con svantaggio socioeconomico culturale); 4) più fratelli iscritti nell'Istituto 5) nucleo familiare monogenitoriale. Ad integrazione di detti criteri con l'approvazione di questo documento il c.i. approva gli ulteriori criteri: 6) attribuzione di comodato a partire dal livello ISEE più basso pervenuto in domanda

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VADO-MONZUNO

M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



**Senza Zaino.**  
Per una scuola Comunità...

indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche “BYOD” che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall’AgID, l’IC Vado-Monzuno potrà riattivare o instaurare nuovi contratti per l’acquisto di *sim* dati, procedendo all’attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente, fermo restando che sono in corso contatti con gli operatori da parte dell’Amministrazione centrale.

### OBIETTIVI DEL PIANO

Il Collegio docenti ha stabilito nella seduta del 19 Maggio 2020 con delibera n.22 (allegato 2 al verbale) criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell’attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all’offerta formativa dell’istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando:

1. **i contenuti essenziali delle discipline,**
2. **i nodi interdisciplinari,**
3. **gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento,**

al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Va posta attenzione agli alunni più fragili.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, l’Istituto effettuerà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l’effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio

economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

### STRUMENTI DA UTILIZZARE

L’Istituto Comprensivo Vado-Monzuno assicura unitarietà all’azione didattica rispetto all’utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, il nostro Istituto ha individuato il registro elettronico Nuvola Madisoft e la G Suite for Education come piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy* e assicura un agevole svolgimento dell’attività sincrona e asincrona che risulta fruibile, qualsiasi sia il tipo di *device* (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l’annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e, per così dire, dell’ambiente giuridico in presenza.

L’Animatore e il Team digitale sono a supporto della realizzazione delle attività digitali della scuola.



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VADO-MONZUNO

MI.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



**Senza Zaino.**  
Per una scuola Comunità...

Il registro elettronico Nuvola e la G Suite for Education hanno anche la funzione di repository scolastiche e costituiscono uno strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

### L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica si garantisce agli alunni in DDI una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia"<sup>1</sup> per ulteriori approfondimenti.

- **Scuola del primo ciclo:** sono assicurate **almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria)**, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. - **Indirizzo musicale:** si assicurano agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei suddetti criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla DDI, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica. In ogni caso sarà assicurato **un intervallo di pausa ogni due ore di lezione.**

<sup>1</sup><https://www.miur.gov.it/web/guest/orientamenti-pedagogici-sui-legami-educativi-a-distanza-per-nido-e-infanzia>  
lead-



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VADO-MONZUNO

M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



**Senza Zaino.**  
Per una scuola Comunitaria...

### **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'Istituto integra il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Inoltre i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

I colloqui con i genitori, gli Organi Collegiali e ogni altra ulteriore riunione potrà svolgersi a distanza in modalità sincrona.

Il Regolamento d'Istituto (All. 3 e 4) prevede sanzioni per le infrazioni e i comportamenti scorretti. Tali infrazioni e comportamenti sono normalmente rilevati in attività didattica in presenza. In DDI saranno considerati ugualmente rilevanti.

L'Istituto pone particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo (cfr. Generazioni Connesse).

La scuola inserisce infine, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'esplicitamento della didattica digitale integrata.

### **METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA**

La video-lezione agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla DDI: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

### **VALUTAZIONE**

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. A riguardo sono stati approvati i criteri nella seduta del Collegio dei docenti del 19 maggio 2020, con relativa integrazione al Ptof d'Istituto degli stessi. Pertanto, anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantirà trasparenza e tempestività e assicurerà *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VADO-MONZUNO

M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



**Senza Zaino.**  
per una scuola **Comunitaria**...

didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione sarà, infine, formativa, cioè terrà conto, inoltre, della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

### **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni con disabilità o in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Educativi Individualizzati o Piani Didattici Personalizzati che andranno opportunamente rimodulati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

### **PRIVACY**

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

### **SICUREZZA**

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella DDI, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

### **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

La scuola promuove il rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'IC Vado-Monzuno assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
**VADO-MONZUNO**

MI.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



**Senza Zaino.**  
Per una scuola Comunità'...

## **FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO**

L'Istituto predispose, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative che di volta in volta potranno emergere dal corpo docente.

I percorsi formativi potranno riguardare i seguenti ambiti:

- informatica (anche facendo riferimento al [DigComp Edu4](#)), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; • gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedono specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.